



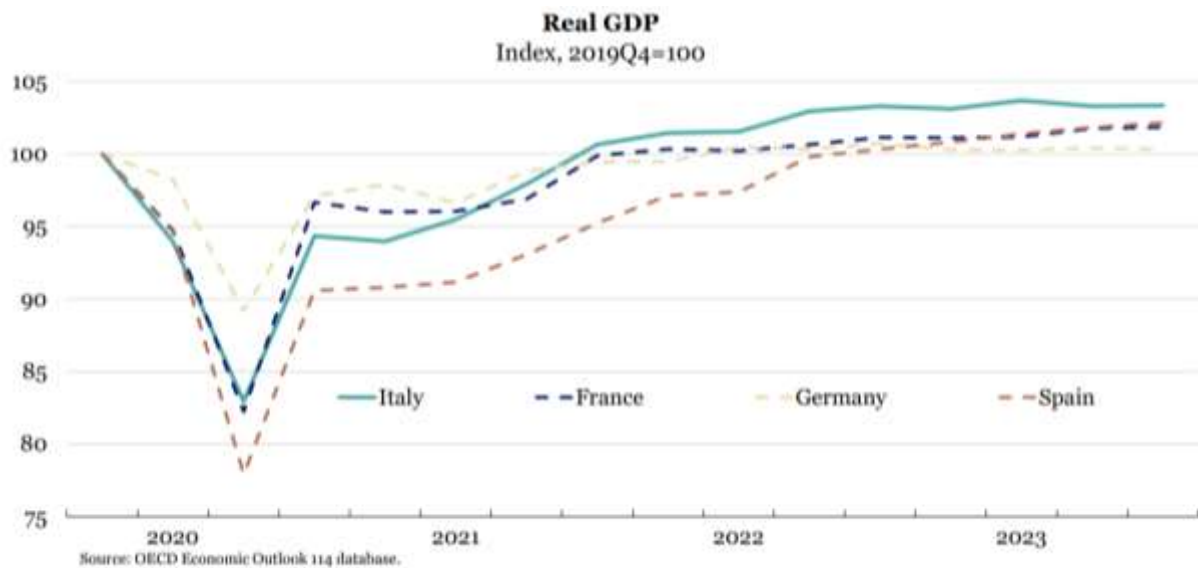
Indagini economiche OCSE: Italia 2024

Economic Survey of Italy (January 2024 – OECD)

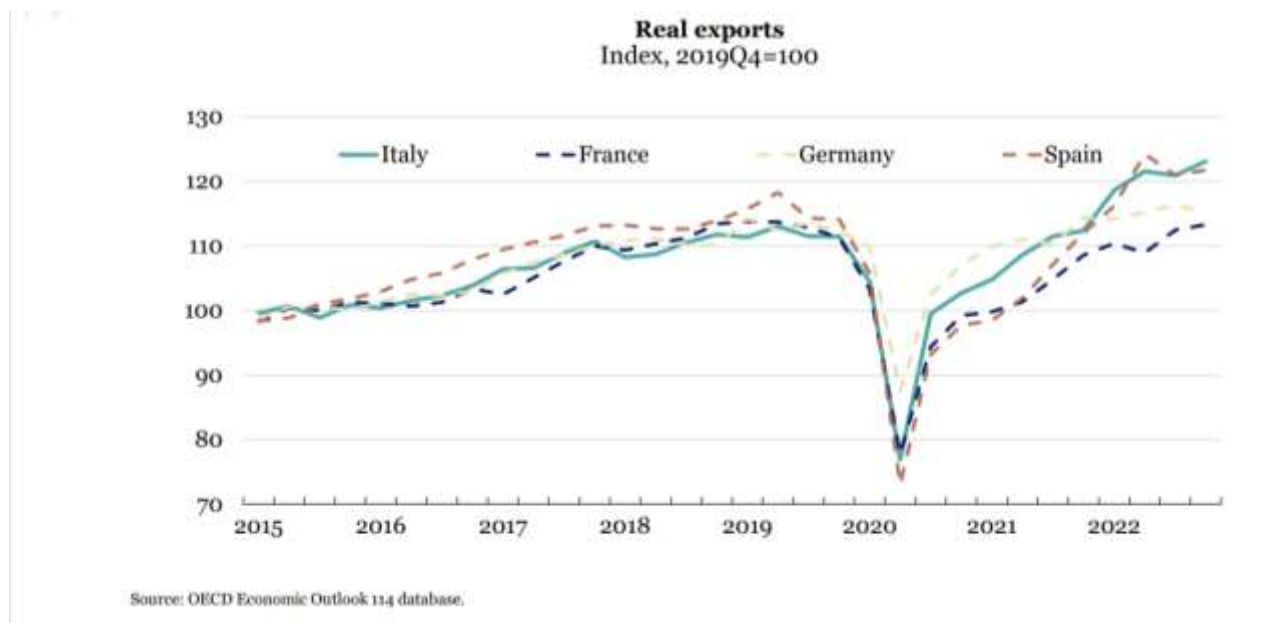
L'Italia ha resistito bene alle recenti crisi. Una forte risposta della politica di bilancio, una maggiore competitività e una migliore salute del settore bancario hanno sostenuto la crescita negli ultimi anni.

Ma il debito pubblico è elevato e le pressioni sulla spesa sono in aumento a causa dell'invecchiamento della popolazione, dell'aumento dei tassi di interesse e delle transizioni verde e digitale. È necessario un consolidamento fiscale costante per diversi anni per mettere il debito su un percorso più prudente. La crescita della spesa deve essere contenuta, ma gli investimenti pubblici nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza dovrebbero essere protetti per ridurre al minimo gli effetti negativi sulla crescita. Le riforme in corso in materia di giustizia civile e pubblica amministrazione sosterranno la crescita aumentando gli investimenti delle imprese e agevolando l'attuazione dei piani di investimento pubblico. **Gli ostacoli normativi alla concorrenza nel settore dei servizi dovrebbero essere ridotti.** Aumentare l'occupazione, anche ampliando l'accesso all'educazione della prima infanzia per ridurre gli ostacoli alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro, renderebbe la crescita più inclusiva. Sono necessari ulteriori sforzi politici per accelerare la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e l'adattamento ai cambiamenti climatici. La produzione di energia rinnovabile è progredita, ma è necessario semplificare le complesse procedure di autorizzazione che ostacolano l'installazione di capacità di energia rinnovabile. SPECIALE: Realizzare la transizione energetica e climatica

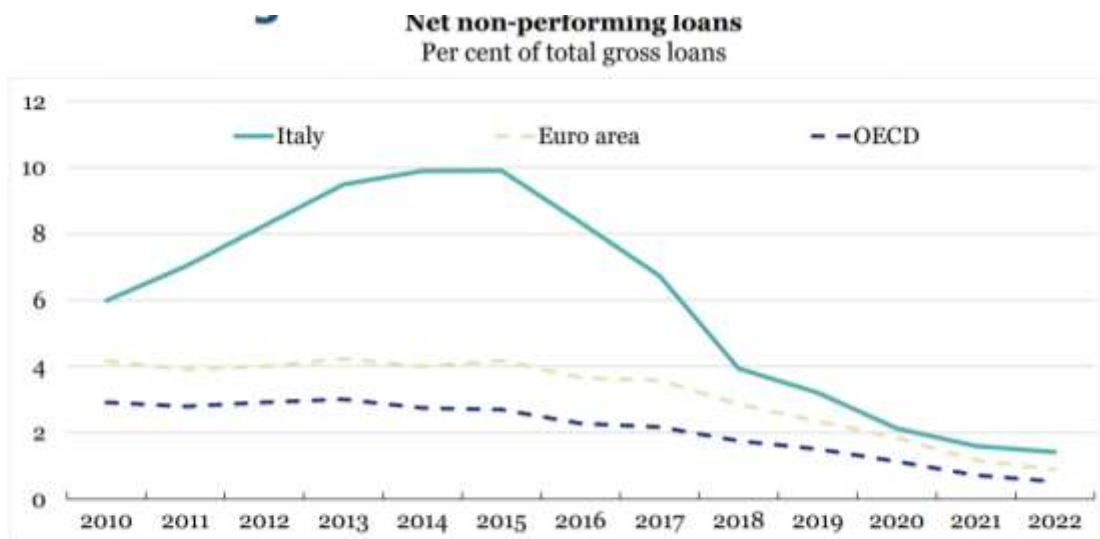
L'economia ha mostrato una notevole resilienza rispetto ad altri grandi paesi dell'area euro



Le esportazioni hanno registrato ottimi risultati

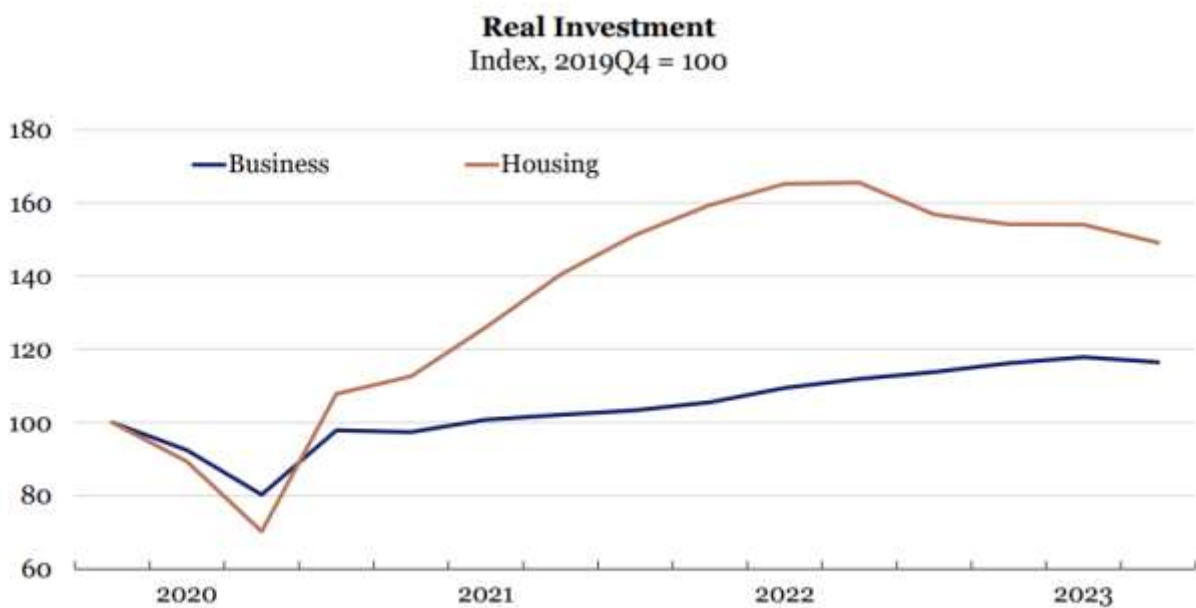


La salute del settore bancario è migliorata ma i rischi stanno aumentando







Source: International Monetary Fund; European Central Bank.

Gli investimenti immobiliari hanno registrato una svolta



Source: OECD Economic Outlook 114 database.

Si prevede che la crescita riprenderà solo lentamente

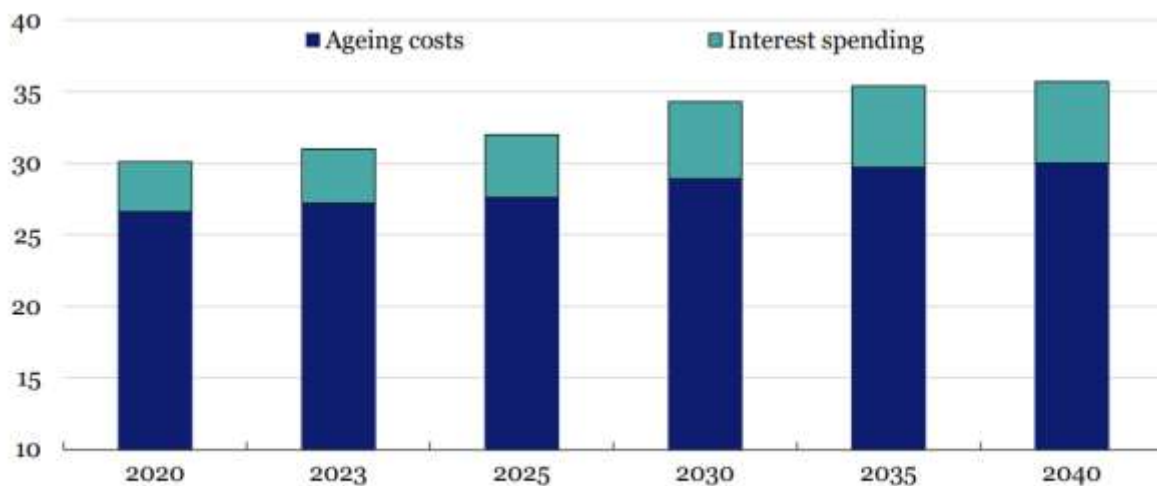
	2022	2023	2024	2025
 Crescita del PIL reale (%)	3,9	0,7	0,7	1,2
 Indice dei prezzi al consumo (%)	8,7	5,9	2,6	2,3
 Saldo del bilancio pubblico (% del PIL)	-8,0	-5,4	-4,2	-3,6
 Debito pubblico (% del PIL)	141,6	141,4	141,4	140,5

L'ultima indagine economica dell'OCSE sull'Italia prevede una crescita economica dello 0,7% quest'anno dopo lo 0,7% nel 2023 e dell'1,2% nel 2025. Si prevede che l'inflazione diminuirà gradualmente dal 5,9% nel 2023 al 2,6% nel 2024 e al 2,3% nel 2025, in linea con l'inflazione di base che si prevede raggiungerà il 2,5% nel 2025. Gli investimenti pubblici hanno iniziato a salire e dovrebbero continuare a sostenere l'economia nei prossimi anni.

Il debito pubblico, pari a circa il 140% del PIL, è il terzo più alto dell'OCSE. Si prevede che la spesa pubblica per l'invecchiamento dei costi relativi all'invecchiamento e al servizio del debito in percentuale del PIL aumenterà di circa 4,5 punti percentuali tra il 2023 e il 2040. Sono necessarie riforme fiscali e di spesa per contribuire a mettere il debito su un percorso più prudente. Il consolidamento fiscale costante per diversi anni è la priorità chiave per la politica fiscale per ridurre il debito pubblico durevolmente, a partire dal 2025. La crescita della spesa deve essere contenuta, ma allo stesso tempo gli investimenti pubblici dovrebbero essere protetti per ridurre al minimo gli effetti collaterali negativi sulla crescita.

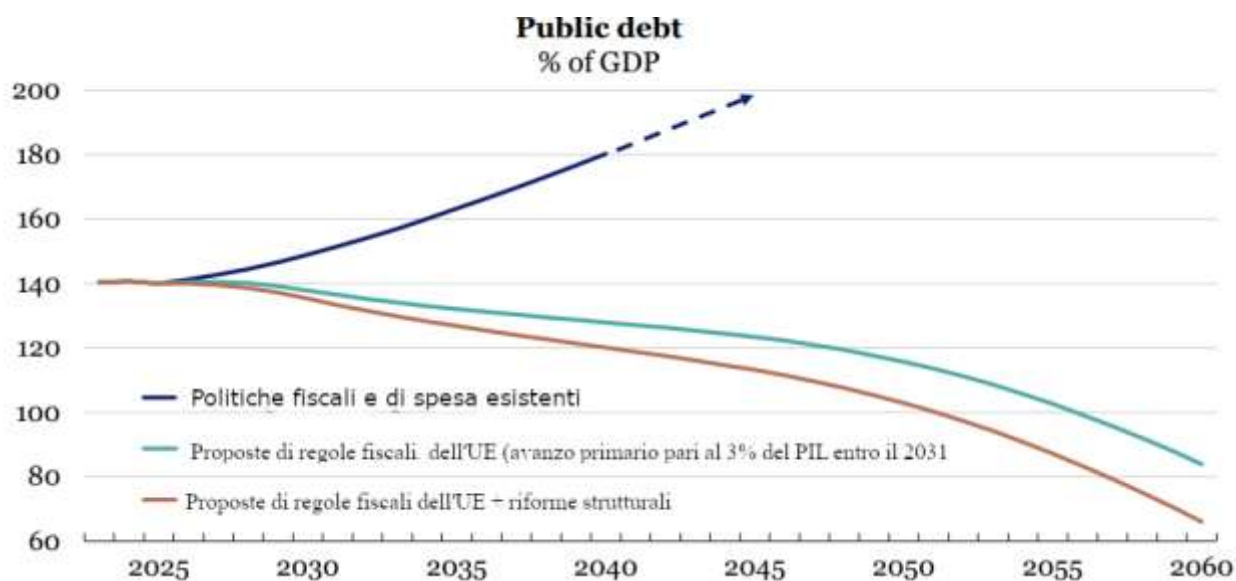
Le pressioni sulla spesa pubblica sono destinate ad aumentare

Spesa pubblica per i costi legati all'invecchiamento e il pagamento degli interessi % del PIL



Note: Ageing costs include old-age and survivors' pensions, health and long-term care.
Source: European Commission (2021); OECD Long-Term Baseline database.

Sono necessarie riforme per garantire la stabilità fiscale sostenibile



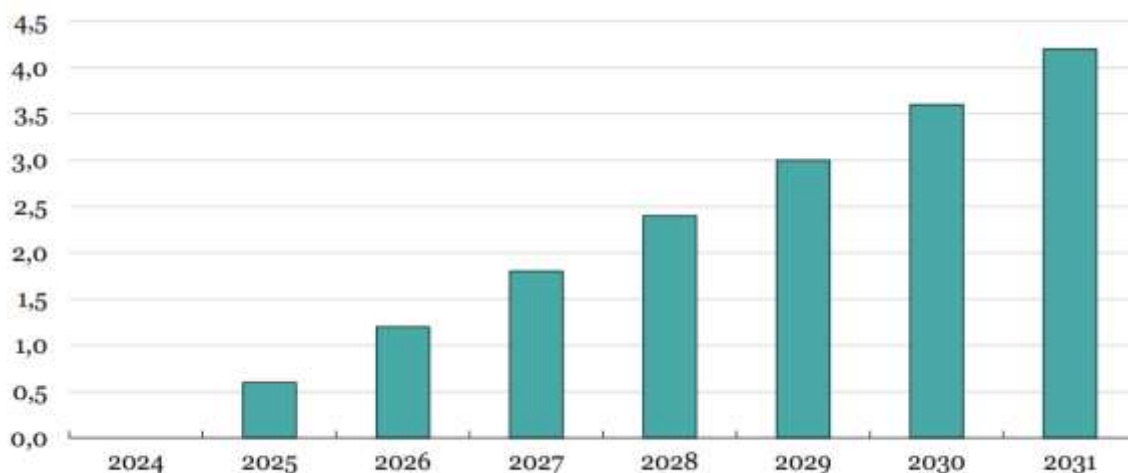
Nota: lo scenario "Politiche fiscali e di spesa esistenti" presuppone che il saldo di bilancio primario strutturale prima di tenere conto dei costi netti legati all'invecchiamento rimanga costante al 2025

livelli e il saldo complessivo diminuisce con l'aumento dei costi netti dell'invecchiamento e della spesa per interessi. I costi netti dell'invecchiamento sono definiti come variazioni nella spesa per pensioni di vecchiaia, sanità e assistenza a lungo termine meno variazioni nella spesa per l'istruzione. Lo scenario "Proposta di regole fiscali dell'UE" si basa su una versione stilizzata delle proposte di riforma della Commissione. Si presume che (a) il saldo primario viene aumentato dello 0,5% del PIL quando il disavanzo di bilancio nominale supera il 3% del PIL; (b) il debito pubblico in percentuale del PIL sarà inferiore nel 2031 rispetto al 2024; e (c) il debito pubblico in percentuale del PIL è su un percorso discendente nel 2031. Lo "scenario proposto di regole fiscali UE + riforme strutturali" presuppone inoltre una maggiore crescita del PIL derivante dall'attuazione di un ambizioso pacchetto di riforme strutturali proposto nell'Indagine Economica dell'OCSE sull'Italia del 2024.

Fonte: calcoli OCSE basati sul database Economic Outlook dell'OCSE e sul modello a lungo termine dell'OCSE.

Il saldo di bilancio deve migliorare nel periodo 2025-2031 soddisfare le nuove regole fiscali dell'UE

Modifica richiesta del saldo di bilancio primario sottostante rispetto al 2024 % del PIL

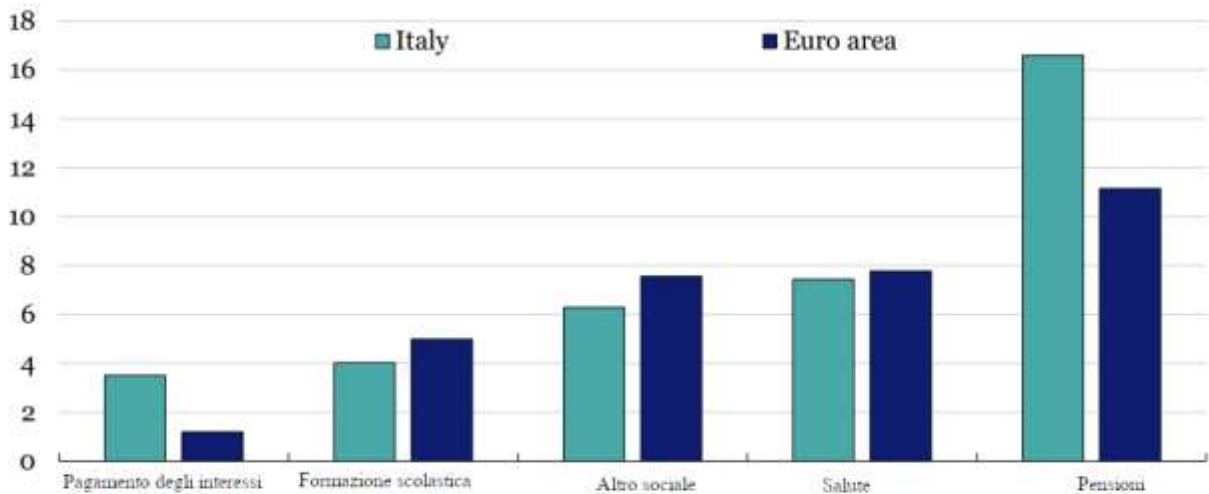


Source: OECD

Sono necessarie riforme del sistema pensionistico, in particolare per ridurre le pressioni di spesa dei pensionati ad alto reddito. Sono necessari ulteriori aumenti dell'efficienza amministrativa per creare risparmi sui costi insieme all'attuazione delle riforme volte a migliorare la qualità dei servizi pubblici attraverso l'ulteriore digitalizzazione dei sistemi di pubblica amministrazione e di appalto. Le revisioni delle spese in corso dovrebbero essere più ambiziose. Dal lato delle entrate, lo spostamento delle tasse dal lavoro alla proprietà e ai consumi proteggerebbe le entrate fiscali, rendendo il sistema più favorevole alla crescita.

Un contributo di solidarietà da pensioni alte contribuirebbe a contenere le pressioni sulla spesa

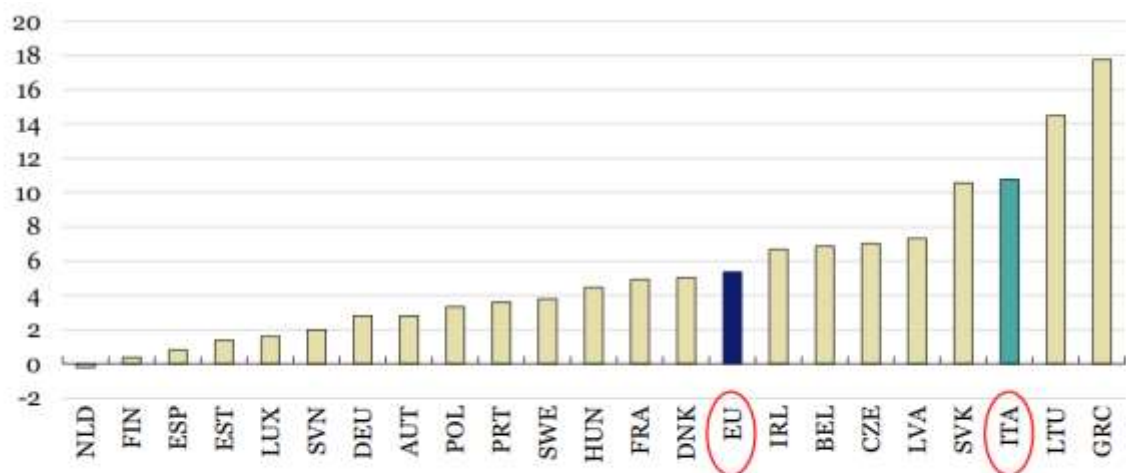
Spesa pubblica Amministrazioni pubbliche, % del PIL, 2021



Source: OECD National Accounts database; OECD Analytical database.

Il rafforzamento del rispetto fiscale aumenterebbe i ricavi

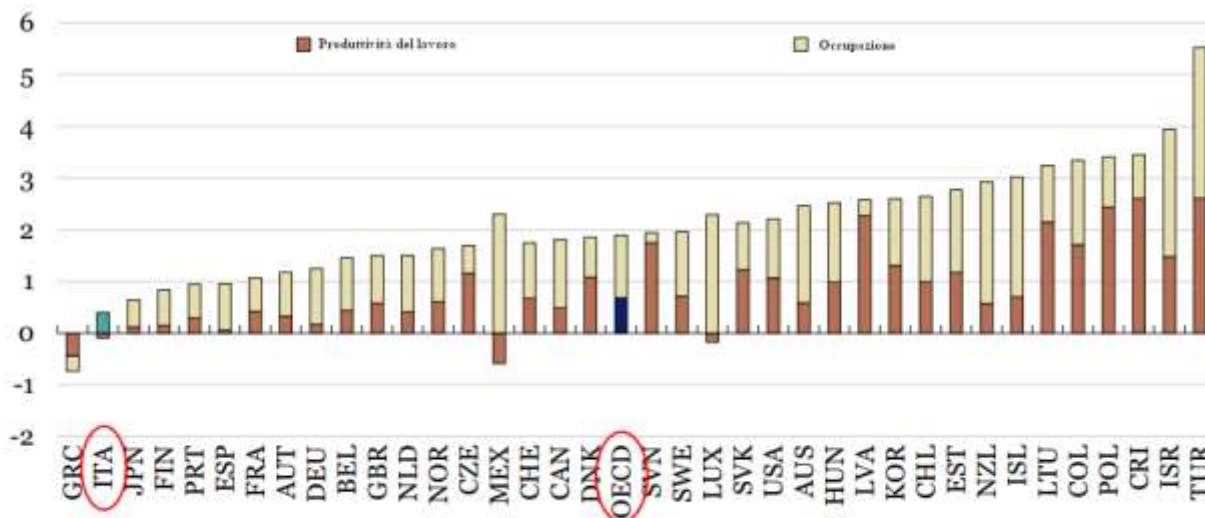
Divario nel rispetto dell'IVA Differenza tra entrate teoriche ed effettivamente riscosse, %, 2021



Source: European Commission, VAT Gap Report 2023.

Sono necessarie riforme per aumentare la produttività

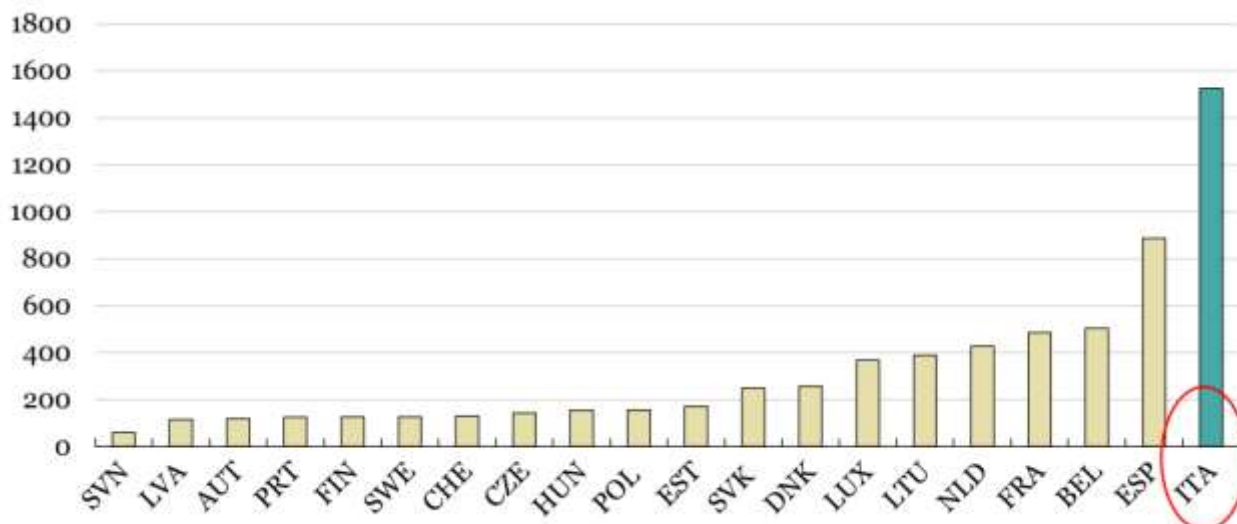
Contributi alla crescita del PIL reale %, 2010-23



Source: OECD Economic Outlook 114 database.

La riforma in corso della giustizia civile deve essere attuata completamente e implementata

Tempo previsto per la risoluzione di un caso pendente (Tempo di disposizione) - Numero di giorni, 2021

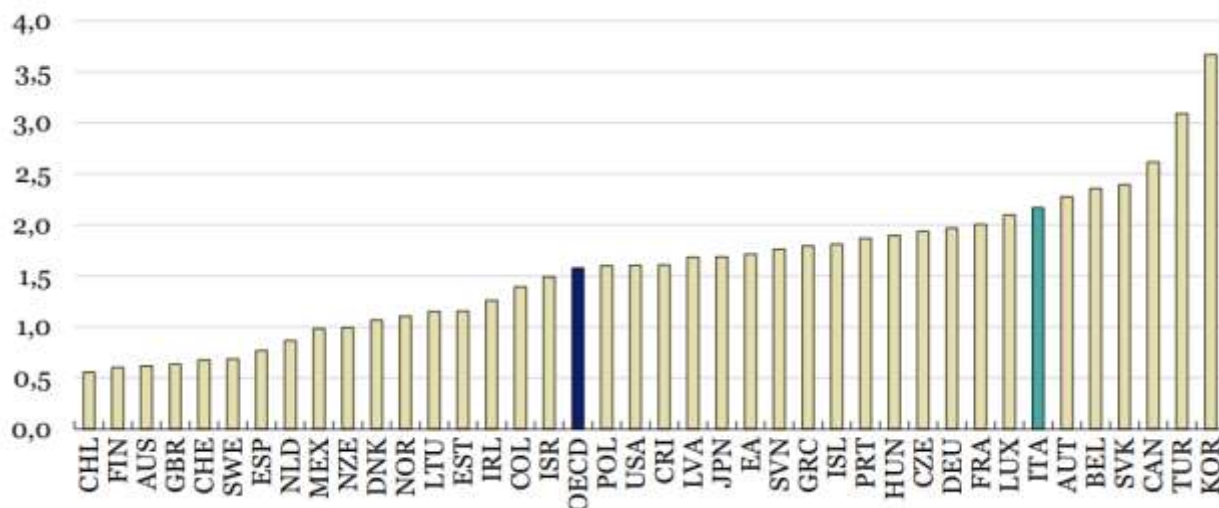


Nota: il tempo di disposizione (DT) è il tempo calcolato necessario per la risoluzione di un caso pendente, considerando il ritmo di lavoro attuale. Si ottiene dividendo il numero di cause pendenti alla fine di un particolare periodo per il numero di cause risolte entro quel periodo, moltiplicato per 365. Un numero maggiore di cause pendenti rispetto a quelle risolte comporterà un DT più elevato superiore a 365 giorni (un anno) e viceversa.

Fonte: Commissione europea per l'efficienza della giustizia

Nel settore dei servizi sono necessarie riforme favorevoli alla concorrenza

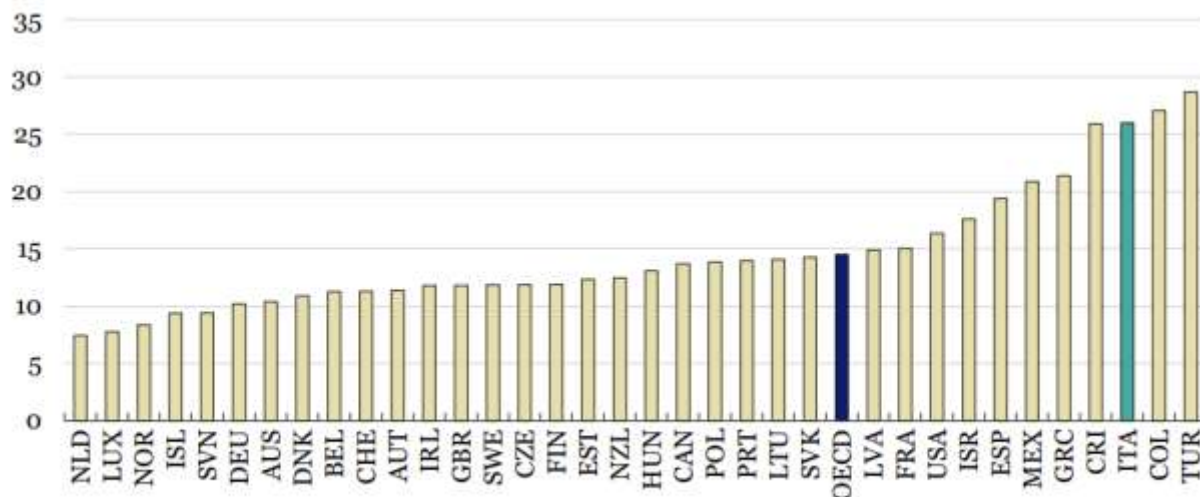
Indicatori di regolamentazione del mercato dei prodotti, servizi professionali 0-6 in ordine crescente di restrizione, 2018



La crescita della produttività deve essere ripristinata dopo la stagnazione negli ultimi dieci anni per sostenere la crescita a lungo termine. Le riforme in corso della giustizia civile e della pubblica amministrazione contribuiranno a incrementare gli investimenti delle imprese e la produttività e ad accelerare l'attuazione dei piani di investimento pubblico aumentando l'efficienza del sistema giudiziario. **Gli ostacoli normativi alla concorrenza nei servizi dovrebbero essere ridotti per facilitare l'ingresso sul mercato di nuove imprese e aumentare la concorrenza.**

L'espansione dell'istruzione terziaria tecnica farebbe migliorare le prospettive lavorative dei giovani

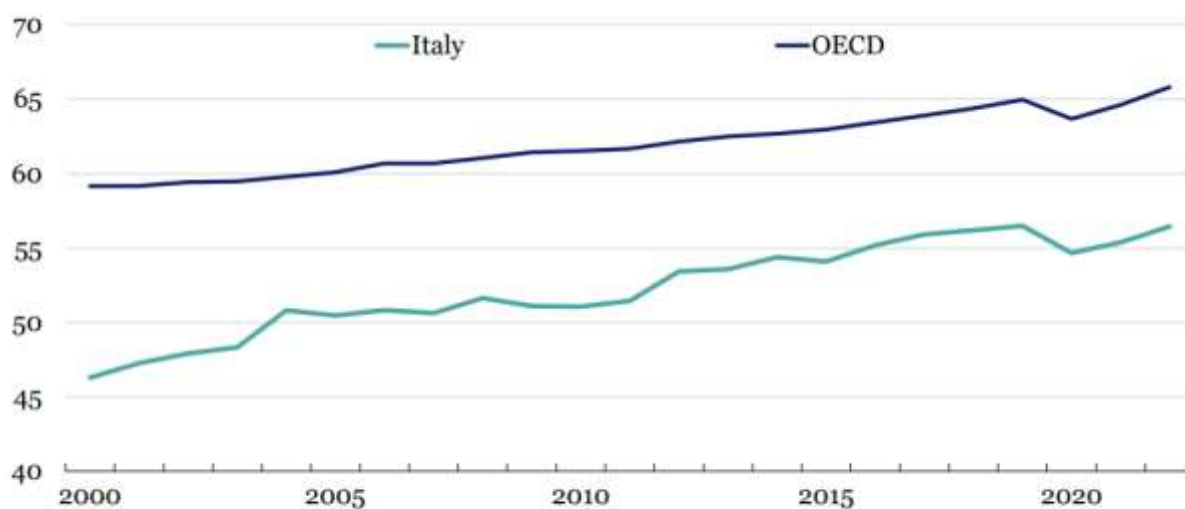
Giovani che non frequentano corsi di istruzione, lavoro o formazione (NEET) % della fascia di età 15-29 anni, 2021



Source: OECD Education at a Glance database.

L'espansione dell'istruzione della prima infanzia farebbe aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

Tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro



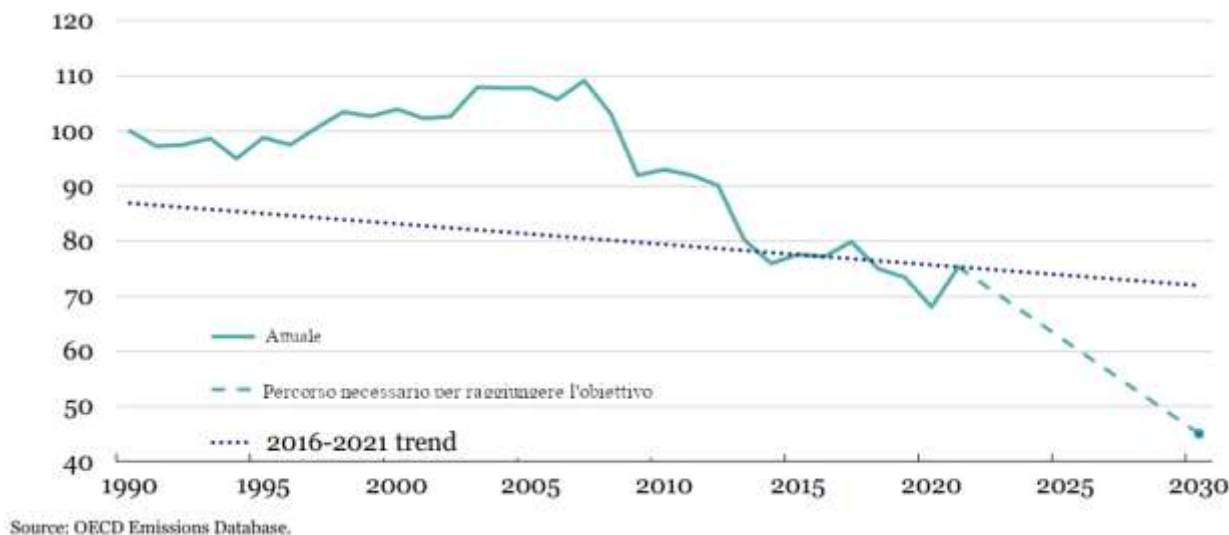
Source: OECD Annual Labour Force Statistics database.

Aumentare l'occupazione è fondamentale per rendere la crescita più vantaggiosa per tutti. Il tasso di occupazione è tra i più bassi dell'OCSE a causa dell'elevata disoccupazione giovanile e della scarsa partecipazione femminile al mercato del lavoro. Rafforzare l'istruzione tecnica e il sistema di formazione porterebbe più giovani e vulnerabili nel mercato del lavoro. La partecipazione femminile al mercato del lavoro deve essere aumentata ampliando l'accesso all'istruzione pubblica della prima infanzia. Le misure volte a incentivare ulteriormente il congedo di paternità, anche introducendo una "quota del padre" nel diritto del congedo parentale condiviso, aiuterebbero.

La bassa intensità energetica dell'economia e l'abbondante risorse solari rendono l'Italia ben posizionata per raggiungere la transizione climatica, ma il ritmo della riduzione delle emissioni è rallentato negli ultimi dieci anni. Sono necessari ulteriori sforzi politici per accelerare la riduzione delle emissioni e adattarsi ai cambiamenti climatici: le accise sui combustibili fossili dovrebbero essere sollevate ove possibile e più strettamente allineate al contenuto delle emissioni di combustibili fossili come nei recenti piani. È necessario semplificare le procedure complesse di autorizzazione che trattengono l'installazione della capacità di energia rinnovabile per raggiungere gli obiettivi di installazione annuali. I trasporti potrebbero essere ulteriormente decarbonizzati investendo nella rete ferroviaria, riducendo il trattamento fiscale favorevole del gasolio rispetto alla benzina e promuovendo i veicoli elettrici anche attraverso un maggior numero di stazioni di ricarica.

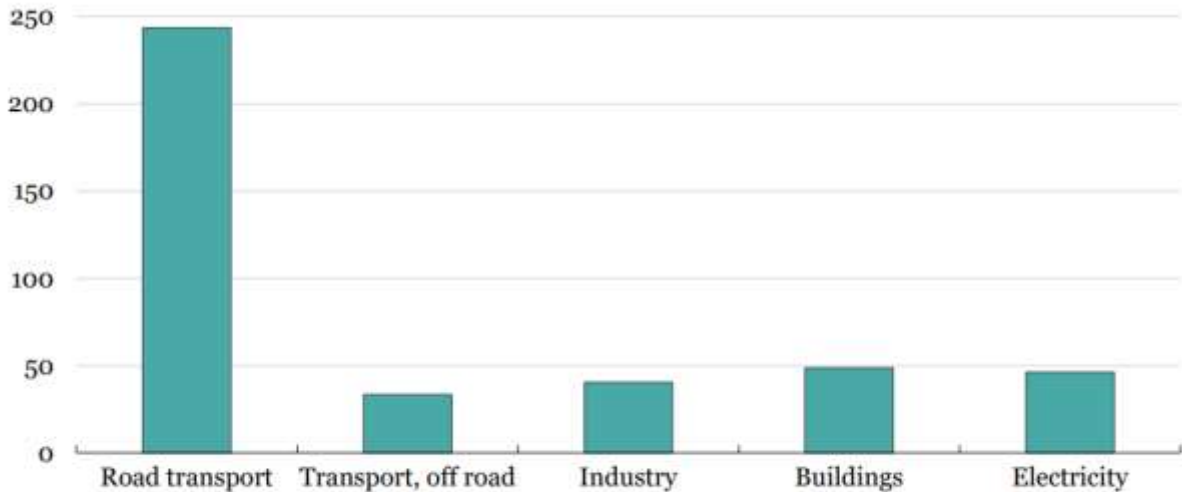
Per raggiungere questo obiettivo sono necessarie riduzioni significative delle emissioni - Obiettivi 2030

Emissioni di gas serra a livello economico - Indice, 1990=100



Le tasse sulle emissioni effettive potrebbero essere aumentate laddove sono basse

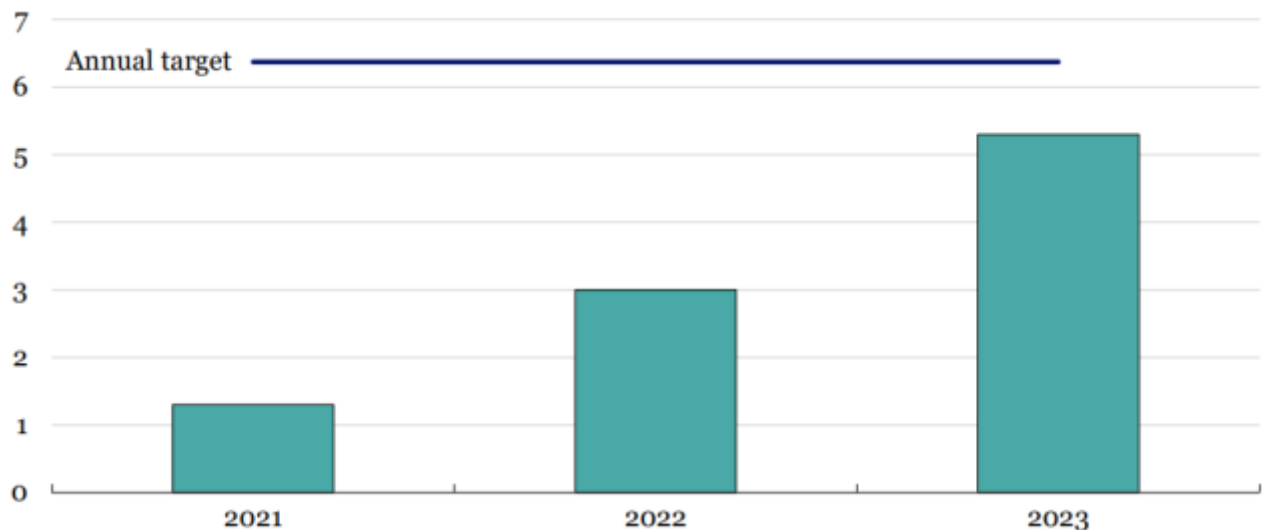
Tassi di carbonio effettivi EUR per tonnellata di CO₂, 2021



Source: OECD Effective Carbon Rates Database.

Semplificare le procedure di autorizzazione per gli impianti di energia rinnovabile

Installazioni di capacità di energia rinnovabile- Gigawatt

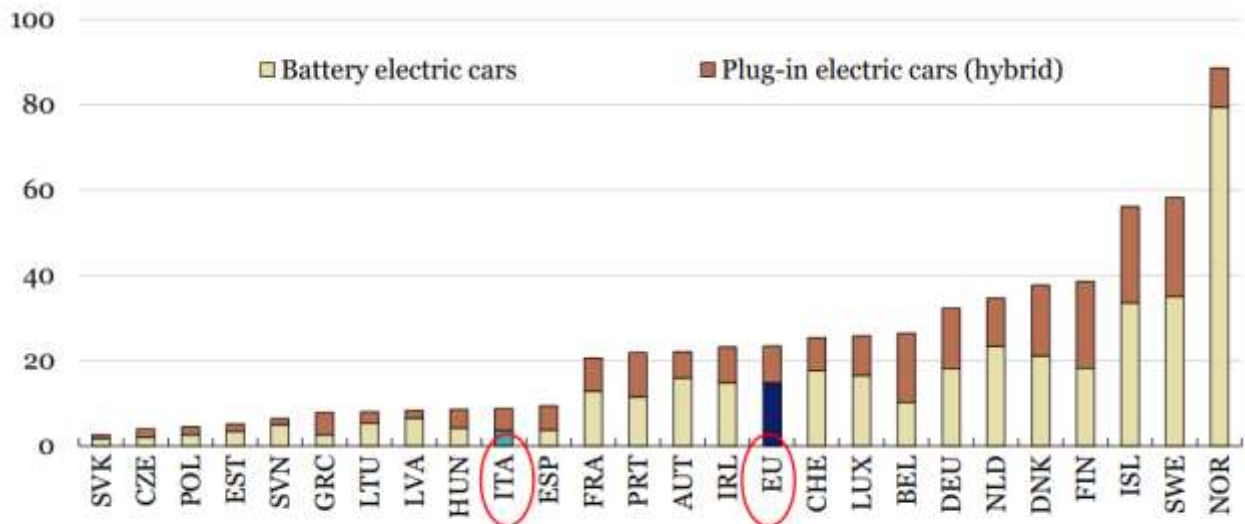


Nota : Obiettivo annuale di nuove installazioni di energia rinnovabile secondo il Piano Nazionale Energia e Clima.

Fonte: : Calcoli OCSE

Le politiche di sostegno all'adozione dei veicoli elettrici devono essere rafforzate

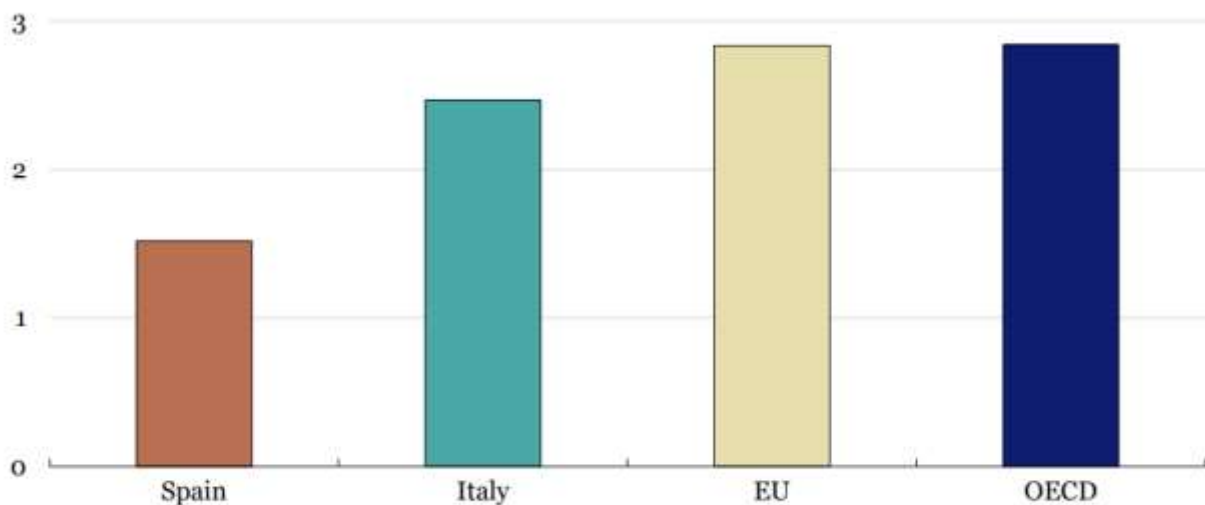
Quota di veicoli elettrici nelle immatricolazioni di auto nuove - %, 2022



Source: European Environment Agency (EEA), European Commission - Directorate-General for Climate Action (DG CLIMA).

Regimi di sostegno economico per la decarbonizzazione degli edifici sono necessari

Intensità delle emissioni nel settore residenziale - Tonnellate di CO2 per abitazione, 2021



Source: IEA Energy End-uses and Efficiency Indicators.